

1

Comune RIVOLTA D'ADDA

Prot. N. **0002723** A 18/02/2016

Class. 10 - 10 - 0 fasc: 10.34

SPETTABILE AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI RIVOLTA D'ADDA

**OGGETTO: VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL
TERRITORIO ADOTTATA CON DELIBERA CONSILIARE N° 64
DEL 17/12/2015.**

I sottoscritti **MANFREDI ANGELO e ROSSINI MARIA ANTONIETTA**,
residenti a Rivolta d'Adda in via S. Renzi, 1, con
riferimento al procedimento in oggetto, presentano la
seguente

OSSERVAZIONE

I sottoscritti sono proprietari in Comune di Rivolta d'Adda
dell'immobile posto tra le vie F. Filzi e S. Renzi,
catastralmente contraddistinto ai mappali 102, 103 e 538 del
foglio n. 12 e del quale fa parte la porzione dell'immobile
evidenziata in colore rosa nella planimetria catastale
allegata sub "a".

Il P.G.T. vigente aveva correttamente classificato la
suddetta porzione in "ambito storico", individuandone come
categoria di intervento il "ripristino architettonico".

La Variante di P.G.T. adottata, mentre ha correttamente
individuato l'edificio principale quale "edificio di valore
storico e ambientale", ha erroneamente equiparato la suddetta
porzione di fabbricato (evidenziata in colore rosa) ad
"edificio civile e/o religioso di pubblico interesse" (vedi
PDR Elaborato 8 : Nucleo antico - modalità di intervento),
considerandolo un prolungamento dell'edificio adiacente di

proprietà comunale.

E' evidente che trattasi di un errore di identificazione, in quanto la porzione in oggetto è parte integrante dell'intero immobile di proprietà dei sottoscritti, e quindi concorre a delimitare un'unica proprietà privata con relativa corte, con la stessa destinazione e con caratteristiche costruttive e tipologiche omogenee.

La porzione di fabbricato quindi non ha niente in comune con l'edificio adiacente in lato est, di proprietà Comunale, facendo parte, fra l'altro, dell'unità immobiliare ad uso abitazione della propria famiglia.

Sulla scorta di quanto sopra, i sottoscritti

CHIEDONO

che la porzione di fabbricato in oggetto venga correttamente identificata quale "edificio di valore storico e ambientale" come la restante parte dell'immobile di proprietà, o in alternativa, qualora non lo si ritenesse congruo, come "edilizia consolidata e di valore ambientale".

Rivolta d'Adda, 18/02/2016

Mad. Ud.
M. Rossi

